

Massacro alle Fær Øer

Scritto da luca grillandini

Lunedì 12 Aprile 2010 14:04 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Aprile 2010 14:32



Wikipedia alla voce "Isole Fær Øer" riporta : " La caccia alle balene, o Grindadráp, è sia un'attività economica, che un hobby per i faroesi.[...] La tradizionale cruenta caccia che avviene all'inizio di ogni estate, in cui un migliaio di balene dalle pinne lunghe (*Globicephala melaena*) vengono spinti in prossimità delle spiagge ed uccisi in un bagno di sangue con ami, lame e funi. Nonostante la rilevanza del fenomeno rispetto ai solo 50.000 abitanti delle Fær Øer, la Grindadráp è attività abbastanza sconosciuta a livello internazionale ed i cacciatori faroesi ostacolano l'accesso dei media per evitare maggiori critiche che comprometterebbero il turismo nelle isole". Recentemente è giunta anche a noi una e-mail che circola da qualche tempo in internet, con foto scioccanti del fenomeno. Abbiamo deciso di pubblicarne alcune delle meno dettagliate, per dare al lettore/lettrice un'idea di quel che succede, senza cadere nel sensazionalismo.

La lettera allegata invita a firmare una petizione contro questa crudeltà, e scrive: "La Danimarca dovrebbe essere biasimata. Il mare è macchiato di rosso e non a causa di effetti climatici naturali. E' per causa degli esseri umani (che si presumono civilizzati). I quali uccidono centinaia delle famose e intelligenti balene dalle pinne lunghe. Questo accade ogni anno nelle isole Fær Øer, in Danimarca. In questo macello i principali partecipanti sono giovani adolescenti. PERCHE'? Una così detta celebrazione -- per mostrare che sono adulti e maturi! In questa grande celebrazione, si fa di tutto per divertirsi. Ognuno partecipa in un modo o in un altro, uccidendo o guardando questacrudeltà, o sostenendola come spettatore. E' necessario menzionare che la balena a pinne lunghe, come altre specie di balene, è prossima all'estinzione e questi esemplari vengono vicini agli uomini per giocare e interagire per pura amicizia! Loro non muoiono istantaneamente; vengono trinciati una, due o tre volte con arpioni. E a quel punto producono un grido come quello dei bambini appena nati. Ma essi soffrono e non c'è compassione mentre queste creature muoiono lentamente nel proprio sangue. E' troppo! Bisogna che questo venga fermato. Manderemo questa mail fino a quando arriverà ad ogni associazione che difende gli animali [...]"

Non andate in vacanza alle Fær Øer!

Deapress

Wikipedia alla voce "Isole Fær Øer" riporta : " La caccia alle balene, o Grindadráp, è sia un'attività economica, che un hobby per i faroesi.[...] La tradizionale cruenta caccia che avviene all'inizio di ogni estate, in cui un migliaio di balene dalle pinne lunghe (*Globicephala melaena*) vengono spinti in prossimità delle spiagge ed uccisi in un bagno di sangue con ami, lame e funi. Nonostante la rilevanza del fenomeno rispetto ai solo 50.000 abitanti delle Fær Øer, la Grindadráp è attività abbastanza sconosciuta a livello internazionale ed i cacciatori faroesi ostacolano l'accesso dei media per evitare maggiori critiche che comprometterebbero il turismo

Massacro alle Fær Øer

Scritto da luca grillandini

Lunedì 12 Aprile 2010 14:04 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Aprile 2010 14:32

nelle isole".

Recentemente è giunta anche a noi una e-mail che circola da qualche tempo in internet, con foto scioccanti del fenomeno. Abbiamo deciso di non pubblicarle per non urtare la sensibilità del lettore.

La lettera allegata invita a firmare una petizione contro questa crudeltà, e scrive:"La Danimarca dovrebbe essere biasimata. Il mare è macchiato di rosso e non a causa di effetti climatici naturali. E' per causa degli esseri umani (che si presumono civilizzati). I quali uccidono centinaia delle famose e intelligenti balene dalle pinne lunghe. Questo accade ogni anno nelle isole Fær Øer, in Danimarca. In questo macello i principali partecipanti sono giovani adolescenti. PERCHE'? Una così detta celebrazione -- per mostrare che che sono adulti e maturi! In questa grande celebrazione, si fa di tutto per divertirsi. Ognuno partecipa in un modo o in un altro, uccidendo o guardando questacrudeltà,o sostenendola come spettatore. E' necessario menzionare che la balena a pinne lunghe, come altre specie di balene, è prossima all' estinzione e questi esemplari vengono vicino agli uomini per giocare e interagire per pura amicizia! Loro nono muoiono istantaneamente; vengono trinciati una, due o tre volte con arpioni. E a quel punto producono un grido come quello dei bambini appena nati. Ma essi soffrono e non c'è compassione mentre queste creature muoiono lentamente nel proprio sangue. E' troppo! Bisogna che questo venga fermato. Manderemo questa mail fino a quando arrivera' ad ogni associazione che difende gli animali [...]"

Non andate in vacanza alle Fær Øer!

Deapress